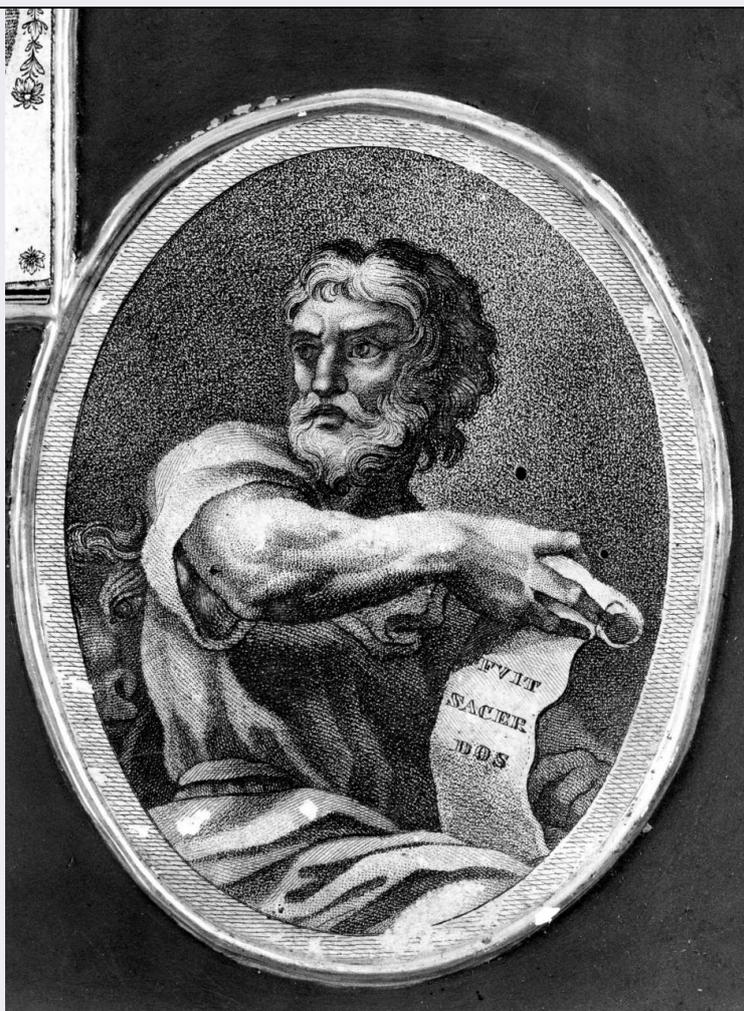


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00323086
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa smarginata
OGTV - Identificazione	serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	4
QNTC - Completa /incompleta	completa

**SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	quattro evangelisti
-------------------------------	---------------------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PVCP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
-------------------------	----------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	carmelitano
------------------------------	-------------

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Convento di S. Maria del Carmine
-------------------------------------	----------------------------------

<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Maria del Carmine
---	---

<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza del Carmine
-------------------------	--------------------

<b>LDCS - Specifiche</b>	appartamento del padre provinciale, seconda stanza
--------------------------	--

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
----------------------------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1700
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1749
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito italiano
-----------------------------	-----------------

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
--	----------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
--------------------------------	---------------

**MIS - MISURE**

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

**STCS - Indicazioni  
specifiche**

lacune; fori di tarlo; abrasioni

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Personaggi: quattro evangelisti.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La serie di quattro incisioni raffiguranti gli Evangelisti è stata ritagliata, incorniciata entro un bordo a pastiglia e applicata su un supporto di legno sul quale sono state sistemate anche altre incisioni. I quattro Evangelisti sono disposti ai quattro angoli ed al centro campeggia una stampa raffigurante una Crocifissione. Questo assemblaggio, forse databile all'inizio del secolo, ha probabilmente eliminato ogni iscrizione che poteva aiutare nell'attribuzione delle stampe. L'autore è probabilmente un incisore italiano di non alta qualità artistica a giudicare da certe deformazioni del volto di San Matteo. L'artista si è forse ispirato a qualche illustre modello pittorico seicentesco che solo nel caso del San Giovanni e del San Luca ha saputo rendere pienamente. Quest'ultimo apostolo è infatti molto potente e plastico tanto da differenziarsi dagli altri e da sembrare ispirato a qualche figura michelangiotesca. Le incisioni si caratterizzano per una tecnica particolare: alla linea si affianca il punteggiato per rendere le zone d'ombra e soprattutto il fondo. L'abbinamento delle linee e dei punti che si può realizzare sia a bulino che all'acquaforte, che all'acquatinta è sempre stato usato dagli incisori, ma dal Settecento ebbe una grande diffusione. Questo è uno dei motivi, insieme a considerazioni di carattere stilistico, che rende plausibile una datazione alla prima metà del Settecento.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione  
specificata**

possesso perpetuo Comune di Firenze

**CDGI - Indirizzo**

Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 435275

**FTAT - Note**

FIND

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Enciclopedia universale

**BIBD - Anno di edizione**

1958-1967

**BIBH - Sigla per citazione**

00001100

**BIBN - V., pp., nn.**

v. III p. 236

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Vasetti S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Torricini L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)